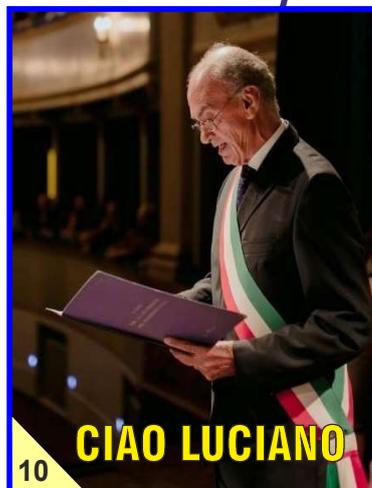




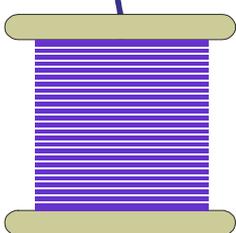
Da parte di tutta la redazione de «il Filo» i migliori auguri di buone feste!



- LE SCUOLE SI RACCONTANO [4-5]
- DON ROBERTO [9]
- AGRICOLTURA [11]
- PROLOCO [12]
- FIDAS [15]
- BIBLIOTECA [16]

«Mala tempora currunt» recita un vecchio adagio latino. Questo detto può essere liberamente tradotto in «viviamo momenti difficili». Se già al tempo dei tempi il motto esisteva e non era dei più rassicuranti, dobbiamo constatare che in fondo nulla è cambiato nonostante che il mondo si sia evoluto; la storia ci ripresenta puntualmente il conto di tante ottusità e di occasioni perdute nel cammino verso una vita sostenibile e decorosa. Tra corsi e ricorsi storici, tra alti e bassi ci si trova fatalmente ad un punto di partenza che dimostra una lezione non imparata a sufficienza dagli accadimenti e denuncia che il progresso assai spesso porta regresso. In un contesto di globalizzazione totale ci rendiamo conto di esserci venduta l'anima ad un prezzo stracciato perdendo di vista idee e valori che sono da sempre stati alla base di un'etica umana accettabile. Certo qua e là da più parti c'è un sussulto di dignità e si cerca di salvare il salvabile, ma è troppo poco, eppure bisogna non darsi per vinti. Nonostante i gravi problemi associati alla pandemia stranamente l'economia mondiale continua a crescere. Ciò richiede maggior energia, però questa è legata alle materie prime che inquinano. L'utilizzo del carbone continua ad essere piuttosto intensivo e così dicasi per altre fonti, mentre le rinnovabili ancora faticano a prendere piede ed intanto i cambiamenti climatici, di cui tutti ci accorgiamo, non aspettano a manifestarsi ed esplodono in modo devastante in linea con gli enormi interessi che si vanno a toccare nel cercare di cambiare le cose e che difficilmente permetteranno ripensamenti e soluzioni. Ricordiamo che l'economia sana sta dentro l'ecologia nel rispetto della natura. Quando ritorneremo ad una vita normale, purtroppo lo faremo nel regno assurdo del PIL, ancora una volta dimenticando che prima di tutto viene la vita con tutto quello che ne consegue. Tuttavia rimane la speranza che questa volta la Storia ci consegnerà un mondo più consapevole da tanti punti di vista, in grado di fare qualche passo indietro su alcune questioni troppo azzardate al fine di imboccare la strada giusta per il bene dell'umanità intera. Questa speranza cerchiamo di coltivarla... vediamo di non seppellirla troppo in fretta.

G.Oitana





L'EDITORIALE

Carissimi Cercenaschesi,
da troppo tempo a questa parte ormai, quasi senza interruzione, si rincorrono voci e notizie contraddittorie che creano sconcerto, confusione, preoccupazione a danno di una serena e collaudata socialità. Di fronte a molteplici e reiterate suggestioni di ogni tipo e specie, spesso senza controllo e buon senso, il più delle volte smentite dai fatti, con l'avanzare inesorabile di una situazione a dir poco complicata, non sicuramente facile da gestire e da indirizzare, ognuno di noi è stato messo alla prova e ha dovuto fare i conti con mille problemi non previsti, piuttosto seri e tutt'altro che trascurabili.

Il nostro è un paese di gente pacifica e tranquilla, che da sempre vive senza l'affanno di una modernità eccessiva, nello spirito delle sue tradizioni in un'atmosfera di solidarietà e di empatia con i piedi per terra nel rispetto degli altri, con una marcata fiducia verso un comune futuro migliore.

A volte vorremmo tornare indietro verso il mondo di ieri, quando «si stava meglio», anche se ci lamentavamo che nulla funzionasse mai a dovere.

Una cosa è assodata: sappiamo che è necessario non cedere al fatalismo e non perdere mai la speranza dandoci una mano a vicenda. Ben vengano in questo senso idee, proposte, iniziative, anche all'apparenza insignificanti, per una fiduciosa ripartenza. Cerchiamo per quanto è possibile di non disperdere le esperienze, rimaniamo uniti

per far fronte unico ad una prova che può alla fine anche rivelarsi una eccellente opportunità.

Di certo il peso di un incarico pubblico non è indifferente, tuttavia la passione e l'amore per il proprio paese riescono ad ammortizzare le fatiche, le ansie e le responsabilità che piovono inevitabilmente sul capo e a dare una spinta positiva.

Anche quest'anno come quelli passati, ho cercato di restare vicino alle persone in difficoltà senza abbandonare nessuno.

I giovani, in particolare, sono la mia preoccupazione maggiore perché sono il nostro domani, anche tra di loro ho trovato un terreno adatto ad attuare importanti iniziative.

Le scuole del paese, laboratorio della società del futuro non sono state di certo dimenticate così come le persone anziane, qui va un augurio sincero alla neo-centenaria Rina Cappa. Auguri Rina!

Colgo l'occasione per rivolgere un grazie riconoscente per l'appoggio che ricevo da molti, in primis i dipendenti comunali e tutte le associazioni del territorio, grazie a loro il paese non si spegne e non si lascia coinvolgere in un atteggiamento egoistico di chiusura.

Da parte mia e dell'Amministrazione tutta giunga ad ogni persona e alla comunità intera un augurio sincero e partecipato di buone feste!

Il Sindaco Teresa Rubiano

Sindaco

Rubiano Teresa
(riceve il sabato mattina 10-12)

Segretario Comunale

dott.ssa Merlo Claudia
(riceve su appuntamento)

Assessori

Ghinaudo Dario
(vice sindaco)

Lavori pubblici, urbanistica,
edilizia privata

Civra Samuel

Lavori Pubblici, urbanistica,
edilizia privata e associazioni

Capogruppo Consiliare

Colmo Simone

Consiglieri

Bertello Claudia

Cappa Danilo

Cordero Luca

Elia Luciano

Novarese Guido

Pampiglione Tiziana

Rei Maria Cristina

Organico

Anagrafe, Stato Civile e Segreteria

Colonna Chiara

Polizia Municipale

Dellacroce Luigi

Ufficio Tributi e

Ragioneria

Chiabrando Simona

Ufficio Tecnico,

Edilizia e

Lavori Pubblici

Arch. Galliana Paola

Operatore Ecologico,

Necroforo

Paolo Bellato

Orari al pubblico

Lunedì, giovedì, venerdì

9,00-11,00

martedì 15,00-18,00

mercoledì 8,30-10,30

giovedì 14,30-15,30

Orari al pubblico

Ufficio Tecnico

lunedì 9,00-11,00

martedì 15,00-18,00

Mercoledì 8,30-10,30



A nome mio e dell'amministrazione comunale porgo i migliori auguri di un sereno Natale e di un 2022 pieno di salute, gioia e felicità.

Cercenasco, dicembre 2021

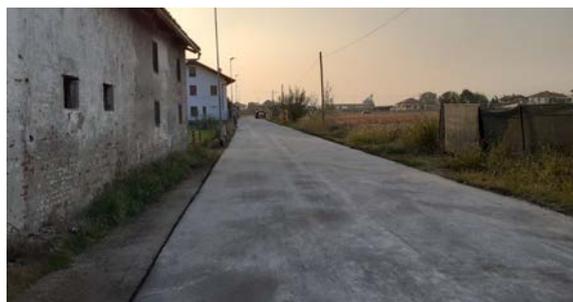
il Sindaco Teresa Rubiano

Giunti nuovamente al termine dell'anno, utilizzeremo come d'abitudine questo spazio per riepilogare le principali iniziative portate a termine dall'Amministrazione Comunale. Come abbiamo purtroppo constatato, anche questo 2021 è stato fortemente condizionato dalla pandemia di Covid-19, iniziata nei primi mesi del 2020. Proprio per tale ragione, l'operato dell'Amministrazione è stato orientato da una parte al contrasto degli effetti deleteri legati all'emergenza sanitaria e, dall'altra, a portare avanti i progetti e le opere necessarie per il nostro Comune.

Partendo dalle iniziative per contrastare la crisi sanitaria, abbiamo ancora una volta rivolto la nostra azione non solo alle famiglie e ai singoli maggiormente in difficoltà, ma anche alle attività produttive e commerciali colpite dalle chiusure per limitare la diffusione del virus, stanziando una somma totale pari a 23.000 €.

Per le attività produttive, il pacchetto di misure messe in campo è stato di 13.000 €, di cui 8.000 utilizzati per la riduzione della tassa rifiuti (Tari), che è stata pari al 42% dell'intera tariffa per le attività che hanno subito chiusure nel 2021 per un numero superiore ai 30 giorni, e del 22% dell'intera tariffa per quelle che hanno subito una battuta d'arresto per un periodo inferiore ai 30 giorni. I restanti 5.000 € sono invece stati assegnati come contributo a fondo perduto per le attività commerciali che hanno dimostrato un calo del fatturato tra i mesi di novembre-dicembre 2020, rispetto agli stessi mesi del 2019, modulato in importi differenti sulla base del volume di affari e della dimensione del calo di ricavi delle singole attività.

In supporto invece dei nuclei familiari e delle persone in difficoltà economiche, come già nel 2020, sono stati stanziati circa 10.000 €, utilizzati per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità attraverso buoni spesa spendibili presso gli esercizi commerciali comunali.



Particolarmente rilevante è poi il capitolo relativo ai lavori pubblici. Partendo dalle opere stradali, si evidenzia il totale rifacimento dell'asfaltatura di via Circonvallazione, nonché una prima tranche di interventi sulla strada comunale di

Campolungo (in particolare, il ripristino dei tratti di sponde stradali erose e l'installazione di nuove caditoie, allo scopo di raccogliere l'acqua di percolamento dei fondi agricoli).

Di grande rilevanza è poi l'intervento di edilizia scolastica, con l'avvio del cantiere per i lavori di adeguamento sismico e normativo della scuola materna (rinvio per i dettagli a pagina 10); a tal proposito, riteniamo di dover ringraziare tutti coloro che si sono resi disponibili nelle operazioni di sgombero dei locali. Proprio per permettere lo svolgimento dei lavori, gli alunni della scuola dell'infanzia si sono trasferiti al piano terreno della scuola primaria e, in tale prospettiva, prima dell'avvio dell'anno scolastico, sono state effettuate alcune opere per rendere idonei gli spazi alle esigenze degli alunni più piccoli, come l'adeguamento dei bagni, oltre che l'incarico per la redazione di una perizia statica dell'edificio che non ha rilevato alcuna criticità.



Va infine sottolineata la redazione del Dup, ovvero il piano degli investimenti per il triennio 2022-2024, per il quale si segnalano l'adeguamento sismico e normativo della scuola primaria, la ristrutturazione con conseguente efficientamento energetico del Municipio ed il recupero dell'area "ex Giacche verdi".

Prima di terminare, voglio esprimere il mio ringraziamento agli Uffici comunali, per il lavoro che svolgono ogni giorno in favore del nostro Comune.

Concludendo, rivolgo a tutti, a nome del gruppo di maggioranza, i migliori auguri di un buon Natale e di un 2022 ricco di soddisfazioni, sperando di poterci lasciare definitivamente alle spalle questa lunghissima emergenza sanitaria, anche grazie al senso di responsabilità dimostrato dalla stragrande maggioranza degli Italiani ed all'incessante lavoro degli operatori sanitari, ai quali va il nostro caloroso ringraziamento.

*Per il Gruppo di Maggioranza
"La spiga di grano"*

Il Capogruppo Consiliare Simone Colmo

I bambini raccontano

Quest'anno in piazza Ceppi non si sentono più le voci allegre dei bambini ma attrezzati al lavoro per una nuova Scuola dell'Infanzia!

Così eccoci qui ospiti alla Primaria. Gli ex compagni e le loro maestre ci hanno fatto un po' di posto al pian terreno e il Comune ha provveduto a ristrutturare i bagni in base alle nostre esigenze, perciò stiamo molto comodi e soprattutto possiamo giocare tanto nel parco giochi.



La nuova scuola resa accogliente e a misura di noi bambini

A proposito di parco giochi, tutte quante le maestre Infanzia/Primaria, hanno avuto una bella idea: abbellire il muro del parco con delle nostre opere pitturate su piastrelle, aiutati da un'esperta artista ... Rimarranno lì per sempre e quando saremo grandi ricorderemo ancora questo percorso artistico condiviso con i compagni più grandi della Primaria.



Quest'anno abbiamo conosciuto "Picalù" un'amica della fantasia, che ci fa ridere e ci combina un mare di guai... siamo già dovuti uscire dalla scuola per andarla a cercare perché si era persa in un boschetto... con lei abbiamo festeggiato Halloween e condiviso un'allegria castagnata all'oratorio ...

E chissà, con Picalù, quante avventure ci aspettano ancora...



Picalù dispersa nel bosco

Ma è un anno scolastico speciale anche per un altro motivo: ogni venerdì mattina andremo in biblioteca a prenderci un libro da leggere in famiglia! E' questa, una vera fortuna, perché dove siamo adesso non c'è tanto spazio e nel trasloco, tante cose sono rimaste nel magazzino, come ad esempio, quasi tutti i nostri cari libri e senza l'aiuto della biblioteca comunale e dei gentilissimi volontari, che la sanno tenere così bene noi saremmo senza storie.....



Grazie davvero a tutti per la collaborazione!
P.S.: abbiamo intenzione di andare spesso in giro per le vie del paese, salutarvi con allegria sarà per noi un motivo per portare un po' di gioia e spensieratezza in ciascuno di voi!

I bambini della Scuola dell'Infanzia



All'associazione Proloco va il nostro grazie per la loro disponibilità e per averci fatto mangiare delle castagne buonissime !!!

La scuola è tornata!

Quest'anno tutti in presenza con mascherine, lavaggio delle mani e cambio d'aria alla fine di ogni lezione; l'entrata e l'uscita dei bambini è regolata da orari diversi per mantenere le distanze ed evitare gli affollamenti. Mai nella storia moderna il mondo era stato colpito da una così estesa pandemia e mai era capitato che 1,3 miliardi di studenti perdessero contemporaneamente interi mesi di scuola.

Quali conseguenze avrà la chiusura delle aule su bambini e ragazzi? Quanto tempo ci vorrà affinché gli effetti della difficile didattica a distanza e dell'isolamento dai compagni siano assorbiti e quindi superati? Se negli adulti persistono le **difficoltà** a convivere con il virus, è lecito chiedersi come facciano i **bambini** ad affrontare una situazione del genere, a comprendere o, meglio, ad adattarsi a nuove regole e a repentini cambi di scena.

Senza ombra di dubbio, ai piccoli sono stati chiesti sforzi enormi in questi mesi: hanno imparato a lavarsi le **mani** come chirurghi, a indossare **mascherine** e a resistere al desiderio di abbracciare i nonni. Per mesi chiusi in casa, hanno sì goduto della presenza dei genitori ma, al contempo, hanno perso una buona parte di socialità. L'infanzia ai tempi del Corona-virus non può essere vissuta a pieno, ma è necessario trovare modalità utili per salvaguardare la socializzazione, la creatività e la fantasia, aspetti questi che, fin dai primi anni di vita, sono essenziali per il benessere psicologico. Presi alla sprovvista, dunque, il primo e il più efficace metodo per preservare la salute fisica di tutti è stato proprio l'isolamento.

Questa esperienza, tuttavia, ci ha lasciato in eredità la comprensione di un bene fondamentale per il benessere psicologico di grandi e piccoli, ovvero la **socialità**. Il contatto umano, la condivisione di emozioni e di esperienze non sono solo tappe insostituibili della crescita dei bimbi, ma continuano ad essere il cardine dell'evoluzione interiore degli stessi adulti. Auguriamoci che questo nuovo anno scolastico sia preservato da chiusure improvvise, in modo da terminarlo tutti in presenza.

Con l'avvicinarsi delle feste natalizie, porgo a tutti gli auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Il Consigliere Comunale con delega all'istruzione Tiziana Pampiglione



I diritti dei più piccoli

Ricordiamo cosa abbiamo ascoltato dal webinar di venerdì 19 novembre sui diritti dei bambini.

Una maestra di nome Flavia, ci ha raccontato che un'altra maestra, Englantyne Jebb, nata in Inghilterra, durante la prima guerra mondiale, ha aiutato, assistito, protetto, tutelato, salvato, tutti i bambini che ha potuto.

In quegli anni di guerra, i bambini non potevano giocare o andare a scuola, ma dovevano lavorare per portare a casa anche pochi soldi necessari per poter mangiare.

Ma come si fa a non andare a scuola, posto in cui si imparano tante materie, si sperimenta, si scambiano le idee, si gioca e si sta insieme?

Quando c'è una guerra manca l'acqua, il cibo, le case sono distrutte e certi bambini possono perdere uno o tutti e due i genitori.

Ma non si può far vivere i bambini senza queste cose!

Tutti i bambini ne hanno bisogno!

Questa maestra, dal cuore generoso, con l'aiuto della sorella Dorothy è riuscita nel 1919 a fondare l'organizzazione "Save the Children" che aiuta ancora oggi tutti i bambini in difficoltà nel mondo.

Altre iniziative poi sono state prese a livello mondiale nel 1959, l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ha concordato la Dichiarazione dei diritti del fanciullo.

Nel 1989 la Convenzione Internazionale formata da 196 Stati ha elencato i diritti riconosciuti ad ogni bambino in 54 articoli.

La maestra Flavia ci ha spiegato che ci sono due tipi di bisogni: quelli che servono per vivere, come avere l'acqua per poter bere, cibo, una casa per ripararsi dal freddo; e quelli che ci rendono felici come l'essere amato, poter sognare, realizzare le proprie idee, avere una famiglia.

Noi siamo fortunati perché viviamo in un Paese dove i nostri diritti sono rispettati, abbiamo tutto.

Ma non sempre è così.

Ancora oggi nel mondo, non tutti i bambini possono soddisfare i loro bisogni ed avere i diritti necessari per vivere bene.

È importante saperlo perché non bisogna essere così indifferenti a ciò che succede.

Abbiamo capito che: siamo fortunati ad avere un nome, dobbiamo apprezzare gli altri come loro apprezzano noi, dobbiamo accontentarci di quello che abbiamo, non vale la pena brontolare per tutto.

Tutti dovremmo cercare di amare gli altri e collaborare perché un giorno tutti i bambini possano avere i diritti che noi già abbiamo.

Le Insegnanti e gli alunni della classe III della scuola Primaria di Cercenasco

A tu per tu con...

INCONTRO CON UN IMMORTALE: DANTE ALIGHIERI

Dante Alighieri è stato un poeta, uno scrittore e politico italiano. È considerato il padre nobile della nostra lingua come autore della "DIVINA COMMEDIA", universalmente considerata uno dei maggiori capolavori della letteratura mondiale, veicolo simbolico della salvezza umana, che si concretizza nel toccare i drammi dei dannati, le pene purgatoriali e la gloria celeste degli eletti. Morì a Ravenna nel settembre del 1321. Quest'anno ricorre il settecentesimo della sua scomparsa, ma nella realtà la sua opera l'ha reso immortale.

"Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura che la diritta via era smarrita...", così il sommo poeta inizia la sua avventura al di là della vita mortale e idealmente prende per mano ciascuno di noi per condurci, attraverso un viaggio sensazionale e misterioso, a visitare i tre regni dell'oltretomba. Dante, a settecento anni dalla sua morte, è ancora più che mai presente anche in mezzo alle persone del nostro tempo con la sua opera immane e misteriosamente attuale. So di gente che ha imparato a leggere e a scrivere per poter mandarla tutta a memoria; ha rischiato di perdere gli occhi per meglio approfondirne anche solo la lezione giusta d'un verso o di una strofa. Non dunque mi perseguiterà l'accusa di perpetrare un atto indiscreto se mi considero anch'io capace di interrogare l'inarrivabile cantore dell'Eterno attraverso le riflessioni su un poema venuto in luce per muovere sempre, in ogni persona umana, sentimenti e pensieri.

Maestro, ma cosa le è passato per la mente: un viaggio impossibile nel destino oltre la morte?

È stata come una visione liberatoria, un momento di intima riflessione sull'esistere, sull'uomo, sul suo destino nello spazio e nel tempo, alle prese con l'anima e dall'anima soggiogato e modellato. La selva in cui m'imbattei è simbolo dell'allontanamento dalla vita virtuosa, privo di luce intellettuale per cui non avevo più la possibilità di discernere il bene dal male. Quando, all'uscita della selva, vidi la sommità di un colle (segno della faticosa ascesa verso il bene), tre belve che rappresentavano il peccato (la lussuria, la superbia, l'avarizia) erano sul mio cammino per ostacolarlo. A questo punto mi apparve l'ombra di Virgilio (personificazione della ragione umana, della filosofia) il quale mi annunciò che per approdare lassù avrei dovuto visitare il regno dei dannati e quello delle anime purganti sotto la sua guida. Per avere poi diretta conoscenza con il regno degli eletti (il Paradiso) avrei dovuto essere affidato alla fine ad un'altra figura più adatta, Beatrice (simbolo della fede e della teologia).

"Io non so ben ridir com'io v'entrai, tant'era pieno di sonno a quel punto che la verace via abbandonai".

Maestro, mi sembra di poter affermare che lei procede per simboli!

In effetti è così. In questo fantastico viaggio tutto assume un ruolo di simbolo sia a livello di pensiero che di conseguente comportamento nella faticosa ascesa verso la perfezione del bene ultimo che è Iddio.



Molti sono i personaggi del suo tempo che lei avvicina nel suo incedere nei vari gironi dell'inferno. Un episodio particolare lo turba, si tratta dell'incontro con Paolo (Malatesta) e Francesca (Da Rimini) amanti, colpevoli di adulterio. Perché proprio loro?

Perché in questi due dannati ho evidenziato l'acerbo dibattito sulla fragilità umana e la pietà, l'amore e la sua negazione, il dramma del bene e del male, della salvezza e della perdizione. Mi sono sentito preso in mezzo tra i due infelici amanti e la giustizia divina. Turbato, ho voluto sapere quali circostanze avevano portato il loro amore reciproco a trasformarsi in amore colpevole. Mi hanno rivelato che erano soli, fu una lettura a far incontrare i loro sguardi, fu il primo bacio scambiato fra i protagonisti di quel romanzo a renderli consapevoli della loro passione. Ho così tanto partecipato a questa vicenda da arrivare a perdere i sensi.

"La bocca mi baciò tutto tremante. Galeotto fu il libro e chi lo scrisse: quel giorno più non vi leggemmo avante".

Il Limbo, è da lei descritto come luogo senza l'incombere del castigo. Vieni da chiedersi perché questo posto si trovi all'Inferno, la cui caratteristica è proprio quella della punizione eterna degli errori commessi in vita?

La pena c'è eccome, anche se non corporale. Le anime che vi si trovano sono comunque dannate in quanto vivono nel desiderio, mai appagato, di vedere Dio. Sono coloro che, per non essere stati cristiani, non possono ascendere al Paradiso; d'altra parte non avendo in sé altra macchia se non il peccato originale, non sono sottoposti a tormenti.

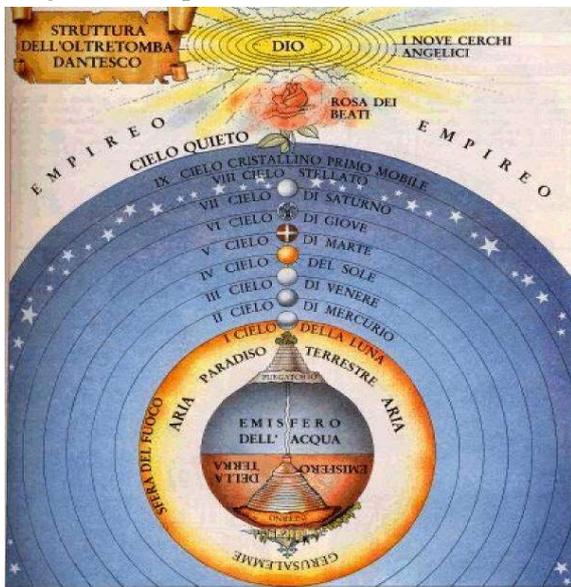
Due Papi a lei contemporanei (non sono comunque gli unici), li troviamo per colpe diverse in questo luogo di eterna perdizione. Come ci spiega tutto ciò?

Si tratta di Celestino V e del suo successore, Bonifacio VIII. Entrambi per motivi diversi diedero prova di sé in modo da nuocere alla città di Firenze, allora scossa da lotte tra guelfi e ghibellini, tra guelfi bianchi e neri, portando lutti e divisioni.

Io stesso ne fui vittima non potendo più rientrare nella mia città. Il disastro del potere temporale della Chiesa fu cagione di grave danno ad essa stessa e all'umanità intera, che redenta da Cristo si è nuovamente allontanata da Lui, dietro l'esempio di chi avrebbe dovuto correttamente guidarla.

Il suo viaggio tra i dannati è lungo e articolato. Troviamo disseminati nel tremendo percorso, ciascuno con una terribile pena appropriata "lussuriosi, golosi, avari, iracondi, eretici, violenti e altri" con degli scenari mozzafiato. Come ha potuto creare tutto questo solo immaginandolo?

Non mi crederà ma io posso dire che l'ho vissuto attraverso una mia personale esperienza di sogno: con l'aiuto di Virgilio (mio nobile accompagnatore). Combattendo contro i miei stessi demoni mi sono riscattato dai peccati che ho commesso e ho cominciato un cammino di salvezza verso la luce, passando dall'Inferno al Purgatorio... e quindi uscimmo a riveder le stelle.



Chissà qual sospiro avete tirato nel venir fuori un po' avventurosamente dalla bolgia infernale ed esservi trovati, lei e la sua guida, su di una spiaggia finalmente tranquilla!

Può ben dirlo! Ma il Purgatorio, essendo un luogo di espiazione, non è sicuramente del tutto rassicurante. Io ho dovuto ripulire il mio volto da ogni bruttura e nefandezza accumulata in mezzo ai dannati; inoltre sono stato cinto con un giunco (simbolo di umiltà); questo se volevo scalare la montagna che mi si presentava davanti. Per me, persona tutt'altro che umile e con un carattere piuttosto fumantino, non fu affatto semplice. Eppure tanto ho dovuto fare per iniziare l'ascesa verso la Beatitudine Eterna.

Mi dica, come si presenta il purgatorio?

Appunto come una montagna in mezzo all'oceano, in posizione speculare rispetto all'Inferno, che per conseguenza mi è apparsa come una spaventosa voragine. Sulla sua cima si trova l'Eden, il Paradiso terrestre. Ai suoi piedi uno spiazzo pietroso (l'Antipurgatorio).

Questo monte è diviso in sette cornici. Qui ho incontrato le anime di coloro che hanno deciso di cambiare vita, lasciandosi alle spalle il proprio peccato. Per questa decisione sono salve, tuttavia non ancora degne della salvezza, ragion per la quale sono costrette a salire fino in cima dopo aver per un certo tempo espiato la pena inflitta per il loro mancanze.

Ecco un elemento cardine di questo luogo è proprio il tempo, come sulla terra.

Se dovesse definire il Purgatorio, con quali parole lo illustrerebbe?

Il Purgatorio è l'attesa della felicità. Il luogo che mi è stato concesso di visitare da vivo si può definire il posto dove le anime cercano la libertà dalle loro colpe e dalla sofferenza che ne deriva, ma soprattutto dalla paura dell'annientamento spirituale. Nessuno a questo mondo è senza vizi: tutti ci macchiamo con qualcuno dei sette vizi capitali che comunque debbono essere espiati per purificarci. Qui il tempo che passa non avvicina alla morte ma alla salvezza eterna.

Sulla sommità di questa montagna ha trovato il Paradiso Terrestre. Cosa ha significato per lei?

Una cosa meravigliosa! Infatti è proprio lì che ho incontrato Beatrice, la mia donna amata (morta giovanissima), che si è messa al mio fianco al posto di Virgilio e mi ha introdotto nel Paradiso. Con lei ho potuto affrontare e realizzare il mio pellegrinaggio ultraterreno. Per me è stata la mia ispiratrice sia in vita sia oltre e mi ha dato la possibilità di scoprire la bellezza e la luce dell'Amore Assoluto.

Quale significato ha per lei l'amore per Beatrice?

Io penso che l'amore avvicini a Dio. Un amore che va oltre lo spazio, il tempo, la morte.

Esso può essere provocato solo dalla sensibilità della donna che si ama come un angelo. Beatrice nel Paradiso è il simbolo della fede, la musa che, assieme alle altre, ha ispirato tutta la mia opera.

Maestro, scusi la domanda impertinente, a lei che è stato concesso di accostarsi a Dio dopo il lungo percorso nell'oltretomba, ci può rivelare qualche cosa di Lui?

Nella realtà non ho avuto la possibilità ed il privilegio di vederlo veramente, ma ho avvertito in modo assai concreto la sua presenza. La luce gloriosa di DIO, colui che è la causa prima ed il motore di tutto il creato penetra e risplende sull'universo in misura maggiore in un luogo e minore in un altro. È vero, io sono stato nell'Empireo (il posto più sublime ed esclusivo del Paradiso accompagnato da un contemplativo, san Bernardo da Chiaravalle).

Qui il cielo riceve in massima quantità la luce divina e ho visto delle cose che colui al quale è consentito di ritornare di là in terra non è capace né può raccontarle. Avvicinandosi in quel modo a DIO, che è oggetto del desiderio di tutti gli eletti, la sua mente si addentra tanto profondamente che la memoria non può seguire.

Tuttavia la visione del Paradiso che io ho potuto tesoreggiare nella mia memoria la posso esprimere nel modo più sublime possibile tramite la poesia (secondo me la miglior forma di espressione, la più nobile) tuttavia in modo non sicuramente perfetto ma solo immaginifico.

Abbia pazienza, ma non riesco a seguirla. Può esprimere il concetto in maniera più semplice?

La poesia è l'espressione più alta della mente e dell'animo umano, quella che rappresenta la miglior voce in grado di intraprendere un dialogo con la maestà e la infinita grandezza che è Dio. È l'innalzarsi oltre ogni limite per essere in grado di tendere alla perfezione, che sola può permettere la visione dell'Altissimo e l'esperienza diretta del Paradiso. Non per nulla mi sono votato alle Muse, creature eteree e spirituali, ispiratrici, custodi della cultura e delle arti, in particolare Calliope. Esse sono state la mia luce e il mio sole, come Beatrice, di cui ho già parlato.

Fin dal Purgatorio compagno gli angeli. Ma angeli sono anche i demoni. Può in due parole descrivere la loro differenza, lei che li ha incontrati lungo il suo sbalorditivo viaggio?

È netta la distinzione tra gli angeli caduti e gli angeli fedeli. Gli uni sono dannati per sempre ed inducono al male l'umanità e gli altri sono quelli che conducono al bene ed accompagnano le anime al cospetto della Luce (Dio). I primi fanno capo a Lucifero e sono stati sprofondati nella bolgia infernale privi per sempre della visione del Supremo (questa è la loro condanna) per essersi ribellati al loro Creatore. Io che li ho visti, non posso descrivere le loro deformità e non auguro a nessuno d'incontrarli. I secondi sono invece creature spirituali stupende, ciascuna con un suo ruolo ben preciso, che "prendono per mano le anime" per accompagnarle al cospetto di quel Tutto, che costituisce la felicità eterna, la pienezza del premio a cui gli eletti sono chiamati perché hanno raggiunto la perfezione. Se posso dire, mi hanno impressionato in particolare gli Arcangeli, i Cherubini ed i Serafini.

Tra i santi che incontra, meglio, su cui si sofferma, troviamo san Francesco, il poverello di Assisi, san Benedetto da Norcia...

Ecco così dovrebbe essere la Chiesa, come questi santi, pur concedendo che per lei procedere al passo con i tempi non è sempre semplice, ma non smarrire il suo ruolo spirituale è necessario. Purtroppo mi sono lasciato andare a qualche invettiva contro la corruzione, in particolare quando questa è incoraggiata dagli uomini di religione e dalle istituzioni, che dovrebbero essere di esempio, pur riconoscendo che ci sono delle eccellenze e delle anime immensamente meritevoli che non si piegano al male (appunto i santi e le anime elette).

Quale è il suo intento nella stesura di un lavoro immane come questo, che abbiamo accennato a spizzichi, in modo assolutamente imperfetto...

ma con lo spirito di chi vuole sfiorare un tesoro che non ha eguali per carpirne l'intima essenza e custodirla gelosamente?

Attraverso la mia opera ho voluto cercare di educare e di istruire il pubblico di lettori che non si vive di sole cose materiali ed effimere, bensì di grandi verità che hanno il sapore dell'infinito e che prima o dopo costringeranno l'uomo a misurarsi con esse non facendo sconto alcuno. Inoltre c'è uno scopo personale che tanto mi sta a cuore: la revoca dall'esilio, che per me è stato un fardello insopportabile. Tuttavia non ci spero molto perché nel sacro libro del Vangelo è chiaramente scritto che "gli iniqui non cambieranno neanche se venisse ad esortarli a mutar condotta qualcuno proveniente dall'altra vita".



La sua preghiera alla Vergine nelle battute finali della cantica del Paradiso è qualcosa di sublime e nel contempo un inno di quelli che per lunga consuetudine da sempre scorrono sulle labbra di ogni fedele e sono oggetto di meditazione, un "Romanzo Teologico", una libera creazione della commossa fantasia. Concorda?

Ha già detto tutto lei! Certo è che, prima di inebriarsi del volto di Dio, era necessario invocare l'aiuto della Madonna... e questo ho fatto.

*VERGINE MADRE, FIGLIA DEL TUO FIGLIO,
UMILE E ALTA PIÙ CHE CREATURA
TERMINE FISSO D'ETERNO CONSIGLIO.
DONNA, SEI TANTO GRANDE E TANTO VALI,
CHE QUAL VUOL GRAZIA ED A TE NON
RICORRE,
SUA DESIANZA VUOL VOLAR SENZ'ALI*

Maestro, è opportuno che ci fermiamo qui perché troppo profondo è il mistero e la nostra mente non regge il discorso.

In effetti le parole sono insufficienti ad esprimere quanto io, in un solo attimo, ho potuto contemplare ma mi è quasi impossibile spiegare: il mistero della Trinità e quello dell'incarnazione come ultima visione del mio incredibile viaggio. Posso solo permettermi un unico pensiero per chi si è soffermato a leggere questo mio lavoro: "sappiate guardare in alto... verso le cose di lassù dove l'amore è il meccanismo del mondo" ... e tutto il resto verrà di conseguenza.

Giorgio Oitana

Don Roberto

Carissimi parrocchiani, c'è un clima pesante difficile che ci circonda, ma io non smetto di sperare e vorrei che orientassimo la nostra attenzione al Presepio.

Nel Presepe c'è un personaggio che spesso è un po' trascurato e vorrei che lo guardassimo con attenzione per dargli più importanza, perché questo è il suo anno! Sì, Papa Francesco ha voluto che questo fosse l'anno di san Giuseppe e ha scritto per lui una Lettera, dedicandola al suo "Cuore di padre".

Diciamoci la verità: nei nostri Presepi Gesù Bambino e la sua Mamma si prendono quasi tutta la scena, lasciando Giuseppe un po' in disparte, mentre invece quest'uomo meriterebbe di essere conosciuto e valorizzato di più, perché i suoi "sì" hanno contato molto. Giuseppe è il falegname di Nazaret, che ha detto "sì" a Maria "per amore, solo per amore", la quale ha risposto "sì" all'Angelo, fidandosi pur senza capire. "Per Gesù, è stato l'ombra sulla terra del Padre celeste": una responsabilità immensa, vissuta umilmente, proprio come quelle persone che anche oggi mandano avanti il mondo... senza che il mondo sappia di loro.

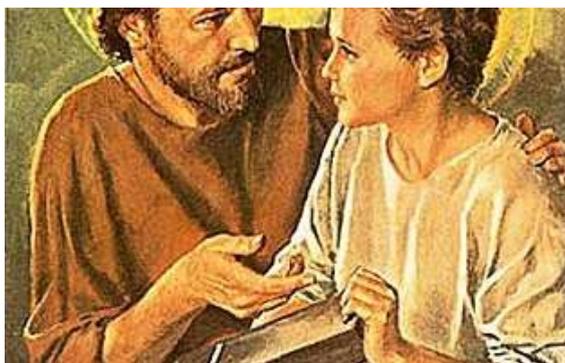


Ho incontrato Raffaele, una di queste persone. La sua sveglia suona quando gli altri ancora dormono, perché alle cinque inizia il suo turno in ospedale. Non è un medico, non è un infermiere: pulisce le stanze e sterilizza le sale di rianimazione, perché altri possano salvare tante vite. Il suo ruolo è quasi invisibile!

Mi fa pensare alle parole di Papa Francesco: "Le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni, solitamente dimenticate". Sono donne e uomini che si mettono al servizio di Dio e del bene degli altri, lo fanno con generosità, dedizione e lontano dai riflettori, proprio come san Giuseppe e come Raffaele...

L'arte di amare... senza apparire.

Forse anche tu assomigli un po' a Giuseppe! Tu, che ti spendi pazientemente per la tua famiglia. O forse gli assomiglia quella signora che lavora al supermercato, fedele ai suoi impegni anche nei giorni del lockdown. E poi medici, infermieri, insegnanti, autisti...una moltitudine di persone che silenziosamente fanno mettersi a disposizione di un bene più grande.



DON ROBERTO-SOCIALE

Certo, molti di loro rimangono sconosciuti, ma sono i "santi del quotidiano" che vivono tra noi. È una grande gioia raccontare le loro storie, perché solo l'amore genera amore. Il Bambino di Betlemme, che sta al centro della scena, illumini le nostre "storie minori", affinché ciascuno di noi si senta sempre protagonista della propria vita!

Voglio ringraziare tutti quelli che lavorano nelle famiglie e nella comunità, tirando fuori le energie più belle.

Auguro un Natale gioioso a te e a tutte le persone che ti sono care. Il Signore vi accompagni sempre con la sua benedizione.

Don Roberto

Sociale

Il 2021 è trascorso in un batter d'occhio, ma con la crisi economica sempre più dura, è continuata la distribuzione della spesa mensile per le famiglie più bisognose e sono stati distribuiti dei ticket alimentari per lasciare maggiore libertà di scelta ai destinatari. Quest'ultimo progetto viene gestito dall'assistente sociale che opera sul territorio, individuando i nuclei più in difficoltà. Nel nostro Comune, come ben sappiamo, abbiamo la fortuna di avere un gruppo di volontari, "Le Rondini", impegnati in diversi settori, malgrado la crisi sanitaria abbia rallentato i servizi svolti. L'aiuto durante i pasti agli ospiti della casa di riposo sta riprendendo lentamente e vi è poi una maggiore richiesta per i trasporti verso le strutture ospedaliere per svolgere le visite mediche. Per quel che riguarda la casa di riposo, tra gennaio e febbraio ospiti ed operatori sono stati tutti vaccinati contro il Covid-19; nonostante le comprensibili incertezze ed alcuni timori, tutto è andato per il meglio e nel mese di ottobre è stata somministrata a tutti la terza dose. Quest'anno la situazione è risultata stabile, gli ospiti riescono ad incontrare i loro familiari, ovviamente su appuntamento ed esibendo il green-pass. A fine ottobre, si è condiviso un pomeriggio insieme tra canti e una bella castagnata. Tutte le settimane, il venerdì pomeriggio, gli ospiti, assistiti da un'operatrice, giocano a tombola e concludono con una bella merenda. Auguro a tutti voi di trascorrere delle serene festività natalizie, nella speranza che il 2022 ci porti pace, gioia e serenità.

Il Consigliere Comunale per le politiche sociali Maria Cristina Rei

CIAO LUCIANO

Ciao Luciano

Non è semplice esprimere lo smarrimento che ho provato quando mi hanno dato la triste e dolorosa notizia.

Ciascuno di noi si reputa “invincibile” e non pensa che la vita possa finire da un momento all'altro. Eppure, per noi Cristiani, la vita dovrebbe essere solo un passaggio: un cambiamento di stato.

Lavoisier direbbe: “Nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma”.

È difficile, però, accettare l'assenza di una persona che tanto si prodigava per il bene comune, sempre attento ai problemi altrui, mai con toni arroganti, benché sempre risoluti e decisi.

Ho avuto la fortuna di incrociare molte volte la sua strada, quando ero Vice-Sindaco del Comune di Cercenasco ed Assessore ai Servizi Sociali. Ho avuto poi modo di collaborare attivamente con lui nell'ambito della commissione di bilancio del CISS di Pinerolo, per cercare di affrontare i problemi dei Servizi Sociali del territorio pinerolese.

Luciano, sei stato un “Maestro”: mai impositivo, ma sempre propositivo, mai autoritario, ma sempre aperto al dialogo, perché il tuo “credo” si basava sul rispetto della persona. Ovunque tu sia, in qualsiasi forma tu ti sia trasformato, ti ringrazio per il tuo insegnamento umano e politico; ti ringrazio per il lavoro svolto per il CISS e per il tuo Comune; avrai sempre il mio caro ricordo.

Riposa in pace, Amico mio.

Filiberto Vaglianti



Anche io porto nel cuore numerosi ricordi condivisi insieme.

Grazie per la tua disponibilità, il tuo grande cuore e la tua professionalità. Lasci sicuramente un grande vuoto in tutti noi, non ti dimenticherò mai, ciao Luciano!

Il Sindaco Teresa Rubiano

Lavori Pubblici

Cari Cercenaschesi, come avrete visto, nei primi giorni di settembre sono iniziati i lavori di profonda ristrutturazione della nostra Scuola dell'infanzia in Piazza Ceppi, lavori che dovrebbero essere ultimati il prossimo anno.

Allo stato attuale di cose, i lavori stanno procedendo, l'impresa ha iniziato e ultimato le demolizioni al piano terra, e ora passerà al piano superiore, per poi continuare con le opere di consolidamento.

Nota di grande interesse sono stati gli scavi archeologici richiesti dalla soprintendenza, che hanno portato alla

luce niente meno che le mura di cinta e probabilmente il fossato (foto) del castello di Cercenasco. E non solo, sono stati trovati anche chiari segnali di vita quotidiana del tempo, come oggetti e resti di manufatti.

Importante è stato il contributo dei volontari delle associazioni che hanno messo a disposizione mezzi e braccia per svuotare completamente la struttura. Nel periodo estivo ho infatti richiesto la collaborazione di qualche volontario e, come sempre, hanno risposto in molti. Ogni sera avevamo almeno 25 persone per effettuare il trasloco: Cercenasco risponde sempre al bisogno e per questo voglio ringraziarli tutti personalmente.

L'obiettivo di questo importante investimento è quello di lasciare ai nostri figli una struttura adeguata dal punto di vista strutturale, tecnologico e sociale. Un'importante risorsa futura per il nostro territorio, un'opera che è e sarà di tutti e verrà intitolata al nostro benefattore, Don Grande.

Anche quest'anno abbiamo voluto incrementare la sicurezza del nostro paese. Infatti, ad inizio dicembre, ci siamo messi in moto per poter beneficiare di alcuni finanziamenti, promossi dal Ministero dell'interno, per l'installazione di sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Come territorio siamo ben coperti quanto a video controllo, ma abbiamo presentato il progetto per inserire nella nostra rete una telecamera capace di leggere in automatico le targhe dei veicoli al loro passaggio sull'incrocio viario davanti alla Scuola primaria.

Premetto che non servirà a leggere la velocità, ma solo ad avere un immediato riscontro delle targhe, in caso si infrazioni gravi e/o segnalazioni da parte dei Carabinieri.



L'Assessore Samuel Civra

Opportunità di sviluppo

Utilizzo lo spazio dedicato all'agricoltura per presentare un paio di bandi di prossima scadenza, atti a finanziare spese di investimento nelle aziende agricole.

Il primo è un Progetto integrato tra le Operazioni 4.1.2, "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori", e 6.1.1, "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori". Possono partecipare giovani agricoltori che, al momento della presentazione della domanda, hanno una età compresa tra 18 anni e i 41 anni, e sono già titolari di una azienda agricola da non più di 24 mesi. La domanda di adesione al Progetto integrato potrà essere presentata fino al giorno 20.12.2021, termine ultimo perentorio.

Il secondo bando è relativo all'operazione 4.1.1 e ha lo scopo di migliorare il rendimento globale delle aziende agricole, sostenendo l'acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti, nonché la dotazione di attrezzature, macchinari e impianti di coltivazioni legnose agrarie. Il sostegno dell'operazione 4.1.1 può essere concesso per la realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso da parte di più aziende agricole, investimenti riferiti alla fase della produzione agricola primaria fino alla raccolta compresa. Il contributo è pari al 40% della spesa ammessa e il limite minimo di spesa ammissibile è di euro 25.000, ridotto a 15.000 per le aree di montagna. Possono partecipare imprenditori agricoli professionali, sia persone fisiche che persone giuridiche, titolari di azienda agricola singola. La domanda di sostegno a valere sulla misura 4.1.1 potrà essere presentata fino al giorno 31.01.2022, termine ultimo perentorio.



Sono costi ammissibili per entrambi i bandi:

- investimenti di tipo fondiario e/o edilizio (costruzione, miglioramento e/o ristrutturazione di fabbricati aziendali), esclusi interventi relativi ad abitazioni;
- acquisto o acquisizione, anche mediante leasing, di macchine e/o attrezzature e/o di programmi informatici (compreso il costo di installazione per macchinari e/o attrezzature fissi).

Possono essere ammessi all'aiuto sia impianti per

la produzione che per lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili;

- realizzazione di impianti di coltivazioni legnose agrarie poliennali (pioppeti esclusi);
- realizzazione di sistemi antigelo e antibrina a protezione delle colture orticole in pieno campo, dei frutteti e dei vigneti;
- acquisto ed installazione di recinzioni fisse, anche elettrificate, a protezione dalla fauna selvatica sia per le coltivazioni che per gli animali da reddito (non è ammissibile l'utilizzo del filo spinato);



L'acquisto di terreni (limitatamente ai sedimi d'opera e ad appezzamenti interclusi nei fondi aziendali, il cui acquisto permette di migliorare il grado di accorpamento dell'azienda) per importi non superiori al 10% della spesa richiesta complessiva della domanda;

- acquisto (o acquisizione anche mediante leasing) di fabbricati (escluse le abitazioni), ammessa in via residuale, qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni: l'acquisto (o acquisizione) del fabbricato, rispetto ad altre soluzioni alternative, consenta di ridurre il consumo di suolo e abbia un costo inferiore al fabbricato oggetto dell'acquisto (o acquisizione); subisca un intervento di sostanziale trasformazione, pari in valore ad almeno il 20% del costo dell'acquisto (o acquisizione); i fabbricati non siano già finanziati al precedente proprietario per la costruzione/ristrutturazione;
- investimenti immateriali (spese generali e tecniche, spese di progettazione, consulenze, studi di fattibilità), purché fatturati, connessi alla realizzazione dei sopraindicati investimenti materiali, nella misura massima del 12% e nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali, in riferimento alla finanziabilità delle spese generali e tecniche e dei limiti in esse indicati.



Il Consigliere Comunale per le politiche agricole Claudia Bertello

Proloco

Grazie al Filo, come da tradizione, cogliamo l'occasione per effettuare un resoconto delle attività svolte nel 2021, che sono state più numerose rispetto a quelle dello scorso anno. A causa delle restrizioni, fino a giugno non siamo riusciti a organizzare nulla, ma a fine mese abbiamo abbozzato una mini Sagra, volutamente chiamata "Ricominciamoooo", come buon auspicio per una futura ripresa. Come speravamo, voi Cercenaschesi avete aderito in molti e vi assicuro che per noi è stata un'iniezione di fiducia. In estate vi abbiamo riproposto il "Picnic sotto le stelle" al Lurduit ma, a causa della pioggia, è diventato "Picnic sotto le tegole" e abbiamo così scoperto quanto sia romantico cenare sotto i portici di piazza Ceppi. È stata una felice esperienza, apprezzata da tutti i partecipanti. A inizio autunno ecco i tradizionali festeggiamenti di San Firmino con la "Festa della torta casereccia", che ha riscosso un successo inaspettato, sia per torte proposte sia per pubblico presente in piazza. Il giorno seguente, il tradizionale pranzo che si è svolto, come ricorderete, nuovamente sotto i portici di Piazza Ceppi, oramai consacrati come "taverna della Proloco". Allentate leggermente le restrizioni, siamo ritornati nel salone parrocchiale, proponendo una cena a base di bagna cauda; purtroppo, le ordinanze vigenti ci costringono al 50 % della capienza e, per questo motivo, non è stato possibile accogliere tutti quelli che avrebbero voluto partecipare. Certamente, quanto a numero di partecipanti, siamo stati lontani dagli anni pre-Covid ma, dato che sono ottimista, sono sicuro che il 2022 sarà l'anno della riscossa. Colgo l'occasione per ringraziare di cuore tutto il direttivo, Lauretta, Nicoletta e Marinella; un grazie speciale per Patrizia che è appena entrata a far parte della famiglia Proloco. Anche se la situazione è dura, ce la faremo e voglio fare un appello a tutti i Cercenaschesi di buona volontà che vogliono mettersi in gioco! Come vedete, siamo soltanto in cinque e abbiamo bisogno di menti e braccia per ottenere spenditi risultati: chi volesse aderire, può contattare uno dei componenti del direttivo e saremo ben lieti di accogliervi nella nostra famiglia.

Il Presidente Mauro Colombi

Commercianti ed artigiani

Un saluto a tutti, sono Valter Pagge e scrivo a nome degli Artigiani e Commercianti.

Come l'anno precedente, il 2021 non è stato semplice: questa pandemia ha cambiato il nostro modo di vivere e, forse, anche il modo di pensare, e sicuramente per le attività commerciali non è un buon momento.

Chiedo quindi di aiutarci, perché sono estrema-

mente convinto che un piccolo commerciante non possa competere con la grande distribuzione, ma che tuttavia nel piccolo negozio di paese possiamo trovare competenza, professionalità, cortesia e quella convivialità che, ahimè, con questa pandemia si è un po' dimenticata.

Quest'anno abbiamo fatto un albero Speciale e per questo ringrazio Marcella che ha avuto un'ottima idea: i bambini, le scuole e anche le famiglie hanno preparato degli addobbi bellissimi. Spero vivamente che nel 2022 si possa continuare con questo spirito di amicizia e collaborazione, e che si possano organizzare quegli eventi che solo noi Cercenaschesi siamo capaci ad organizzare. Ringrazio gli artigiani, i commercianti e la Proloco per tutta la loro collaborazione.

Il Presidente Valter Pagge

Associazioni Comunali

Uno degli incarichi, che il Sindaco mi ha affidato ormai 15 anni fa, è quello di responsabile delle Associazioni presenti sul territorio, incarico che non ho mai ritenuto un peso, bensì una responsabilità enorme. Sì, perché le associazioni sono il cuore pulsante delle attività di un paese come il nostro. Proprio questo tempo surreale di chiusure e forti limitazioni dovrebbe aver reso ancora più netta e nitida l'importanza di queste realtà. Mentirei se vi dicessi che verso i primi di giugno non ho guardato via XX Settembre con un velo di malinconia, vedendola priva del lungo serpentone di tavoli bianchi, con tutti i volontari intenti a sistemare panche e sedie. Mentirei, se vi dicessi che non mi sono mancati i preparativi della Sagra o della festa di San Firmino, oppure il Carnevale dei ragazzi. E credo sia stato lo stesso anche per voi. Ma pian piano, a denti stretti, stiamo ripartendo e torneremo a poco a poco a ritrovarci nelle piazze. Il mio consiglio non è solo quello di continuare a partecipare numerosi alle attività che verranno proposte (e nel cassetto ne abbiamo tante...), ma anche di mettersi in gioco nelle associazioni che sempre hanno bisogno di nuove energie e risorse. Voglio infine ringraziare di cuore tutte le associazioni del nostro territorio che continuano a sopportarmi e che, soprattutto in questo periodo, non hanno mai dato segno di cedimento e si sono sempre rese disponibili. La voglia di tornare insieme a far festa, davvero festa, è tanta, e noi come noto non ci tireremo certamente indietro. Grazie Associazioni!

L'Assessore Samuel Civra



Info Point
Piazza Ceppi
Orari: Sabato ore
10-11
Centro Ricreativo
Polivalente Piazza
del Municipio
Orari: tutti i giorni
20-23
Mercoledì 10-11

In breve

Casa di riposo

Anche i primi mesi del 2021 non sono stati facili per gli ospiti della nostra casa di riposo, in particolare per l'impossibilità di ricevere visite da parte dei loro cari. Per cercare di alleviare tale situazione, grazie all'iniziativa promossa dalla Società Mutua Piemontese ETS in collaborazione con le categorie dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil, anche a Cercenasco, per una settimana nel mese di aprile è approdata la cosiddetta «stanza degli abbracci» che ha permesso agli ospiti un abbraccio con i loro cari ma in totale sicurezza dal rischio di contagio.



Serata di beneficenza

Lo scorso 4 settembre, nell'ambito dell'iniziativa 1000 persone X 1000 piazze, si è tenuto un concerto di beneficenza in piazza del municipio. La serata è stata allietata dai «Nuovi solidi» affermata tribute band sanremese di Lucio Battisti che ha spaziato tra i numerosi successi dell'indimenticato cantautore. Come detto però la finalità della serata era quella benefica, a favore dell'associazione ENEA vale a dire la European Neuroblastoma Association, una Onlus con sede a Genova che si pone come obiettivo quello di raccogliere fondi a favore della ricerca volta allo studio ed alla cura del neuroblastoma, una neoplasia pediatrica ad elevata malignità che ancora oggi ha bassissime percentuali di sopravvivenza nelle sue forme più gravi. Al termine dell'affollata ed apprezzata serata, sono stati raccolti oltre 700 € ai quali si aggiunge il contributo elargito dal Comune.



Neomaggiorenni

Lo scorso 17 novembre, alle 21, presso il salone consiliare è stata consegnata la Costituzione della Repubblica ai neodiciottenni del nostro Comune,

come da apprezzata tradizione.

Nel corso della serata, sono intervenute alcune associazioni operanti sul nostro territorio, come la Fidas e la Croce Rossa, con lo scopo di presentare ai giovani le attività da esse svolte ed incoraggiarli a mettersi in gioco con attività di volontariato in una delle tante belle realtà che operano nel nostro Comune.



Nei giorni immediatamente seguenti, in un incontro privato con il Sindaco presso il Municipio, è poi stata consegnata la Costituzione ad Alessia Di Lorenzo, anch'essa neomaggiorenne, accompagnata dai suoi famigliari più stretti.



Cittadinanza onoraria

Il Consiglio Comunale di Cercenasco, nella seduta dello scorso 30 novembre, ha conferito all'unanimità la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, aderendo all'iniziativa promossa dal Ministero della Difesa in occasione del centenario dalla tumulazione del Milite Ignoto presso il monumento del Vittoriano a Roma. Si tratta di un gesto simbolico ma fortemente emblematico, a cento anni dalla straordinaria manifestazione di Unità Nazionale che accompagnò in ogni stazione il viaggio della salma dalla Cattedrale di Aquileia fin nella capitale. Toccherà ora alla Giunta Comunale individuare le forme attraverso le quali rendere omaggio al Milite Ignoto ogni anno in occasione dei festeggiamenti del 4 Novembre.

Simone Colmo

GRUPPO ALPINI

Alpini

La scorsa edizione ci eravamo lasciati con l'auspicio di tornare quanto prima liberi e di poter festeggiare i 60 anni di fondazione del nostro Gruppo; invece, anche quest'anno, dopo alcuni incontri e valutate le restrizioni ancora in vigore, il Direttivo ha deciso di non svolgere la manifestazione e, all'unanimità, ha condiviso la proposta di procrastinare i festeggiamenti al 65esimo di fondazione.

Le attività e gli incontri del Gruppo sono stati limitati, il tradizionale pranzo del tesseramento non si è potuto svolgere ma, per raggruppare i soci, si è deciso di trovarsi per un paio di domeniche fuori dalla chiesa parrocchiale, dopo la Santa Messa, per la consegna dei bollini. Contemporaneamente, il Direttivo ha deliberato di regalare ad ogni socio una mascherina con il logo sezionale e il simbolo delle nostre montagne. La pandemia non dava segni di tregua e distanziamento, mascherine, lavaggio delle mani oramai erano diventate abitudini consolidate, finché non è iniziata la campagna vaccinale. A capo di questa è stato posto un Alpino (un goccio di orgoglio non fa male) che, con la sua abilità, ha saputo risolvere la miriade di criticità che si presentavano giornalmente: mancanza dei vaccini, individuazione dei locali, reperimento di medici e infermieri per le somministrazioni (Hub vaccinali), creazione di una struttura che supportasse le migliaia di inoculazioni giornaliere, accoglienza, rilievo della temperatura, rispetto del distanziamento, accompagnamento dei più deboli lungo il percorso, compilazione dei moduli... Ebbene quest'ultimo problema è stato risolto in gran parte dalla Protezione Civile, nel nostro caso dalla P.C. ANA Sezionale e, negli ultimi mesi, anche con l'aiuto dei singoli Alpini e Volontari della Protezione Civile dei Gruppi locali. Anche il nostro Gruppo ha dato il suo contributo e ringrazio gli Alpini che si sono prestati a questo servizio.

Vista l'imminente apertura del cantiere della Scuola dell'infanzia, nei primi mesi dell'anno l'Amministrazione comunale ci ha assegnato nuovi locali da poter utilizzare per i nostri incontri mensili.



Pertanto, in primavera abbiamo liberato i locali della vecchia sede e abbiamo collaborato con altri volontari al trasloco dell'Asilo presso alcune aule della Scuola elementare.

Nelle serate estive, alcuni membri del Direttivo si sono ritrovati per ultimare i lavori della nuova sede, ora situata al di sopra del Salone consigliere. Si spera che, quando leggerete questa notizia, sia avvenuta l'inaugurazione e la consegna definitiva dei locali al Gruppo Alpini.



Tra gli obiettivi che si pone la nostra Associazione c'è quello di aiutare i più bisognosi. Nonostante il periodo così critico, siamo riusciti a raccogliere una piccola somma da destinare a famiglie bisognose dei territori del Kosovo. Infatti, un nostro socio, Giovanni Barberis, Maresciallo Capo e Comandante della Stazione dei Carabinieri di Sestriere, si trova in missione in quelle terre martoriate dalla guerra alla fine degli anni Novanta.

Questa raccolta fondi è stata condivisa con la Sezioni ANA di Pinerolo, di Susa e con il Gruppo ANA di Sestriere. Rimanendo in tema, resta aperta la raccolta fondi per l'acquisto di un ecografo già in funzione sia al Pronto Soccorso sia presso il reparto di Rianimazione dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo, strumento utilissimo per diagnosi veloci e puntuali.

La Sezione ha anticipato la spesa, tuttavia molti Gruppi e soci hanno devoluto privatamente delle somme, contribuendo alla regolarizzazione economica.

La raccolta resta tuttora aperta a chi volesse contribuire a questa importante iniziativa.



Fidas

Tornando alle manifestazioni, lo scorso 3 novembre abbiamo unito due ricorrenze in un unico evento: il Presidente Nazionale, Sebastiano Favero, aveva chiesto la lettura di una lettera da parte di tutti Gruppi d'Italia alla stessa ora.

Alle ore 19 in punto di quella sera, il Sindaco con alcuni Consiglieri Comunali, un gruppo di Alpini e altri rappresentanti delle associazioni locali, si sono trovati davanti alle Lapidi dei Caduti e, dopo aver fatto l'Alzabandiera e reso Onore ai Caduti, collocando una corona d'alloro, accompagnati dalle note della "Leggenda del Piave", il primo cittadino ha scandito i nomi dei giovani che hanno perso la vita nei due conflitti mondiali. In seguito, ha ringraziato le Forze Armate, che tanto hanno dato in questi lunghi mesi di pandemia, augurandosi che presto si possa tornare alla normalità.

Successivamente, ha preso la parola il Capo Gruppo, leggendo la lettera redatta dal Presidente nazionale in onore del centenario del "Milite Ignoto".



Rinnovo l'augurio che questo lunghissimo periodo di vita "non vissuta" termini quanto prima, che cessino le restrizioni e si ritorni alle nostre consuete abitudini, in modo da poter organizzare manifestazioni, eventi e, soprattutto, partecipare alle nostre Adunate, incontrando amici e conoscenti con spensieratezza.

Piergiorgio Arolfo
*Vice Capogruppo ANA Cercenasco
 e Consigliere Sezionale ANA Pinerolo*



L'attività di raccolta di sangue da parte del nostro gruppo è proseguita per tutto l'anno, fortunatamente senza nessuna battuta d'arresto, registrando una partecipazione di donatori in costante crescita.

Il sistema delle prenotazioni, ormai ampiamente rodato, ha consentito, nei giorni dedicati alla raccolta, di distribuire in maniera omogenea l'affluenza dei volontari, evitando il verificarsi di lunghe attese e assembramenti.

Oltre all'attività di raccolta, il gruppo è stato impegnato in una capillare campagna di sensibilizzazione alla donazione di sangue, che ha visto il proprio momento più importante nella serata in cui il Sindaco Teresa Rubiano ha consegnato a ciascun neodiciottenne residente a Cercenasco la Costituzione della Repubblica italiana. Ai nostri volontari, che hanno preso parte alla serata, si è unito quest'anno Andrea Tetto, presidente dell'associazione AMAMI (Associazione Malati Anemia Mediterranea Italia), che ha sottolineato il carattere essenziale delle terapie trasfusionali per i malati di talassemia. L'auspicio è che, grazie alla toccante testimonianza di Andrea, le ragazze e i ragazzi presenti si avvicinino al nostro gruppo ed entrino a fare parte di una squadra che conta circa 100 donatori attivi e che nel 2020 ha assicurato alla Banca del sangue 229 sacche di sangue ed emoderivati (contro le 207 dell'anno precedente). I giovani sono indispensabili per il presente e il futuro del nostro gruppo, ma è doveroso ricordare che è possibile donare fino all'età di 65 anni (e anche dopo, se si gode di buona salute) e che, talvolta, basta una sacca di sangue per salvare una vita.

Vi aspetto quindi numerosi alle donazioni che si terranno nel 2022 presso la Casa dei Servizi, cogliendo l'occasione per ringraziare tutti i nostri donatori, volontari e sostenitori per la grande generosità ad oggi mostrata.

Buone Feste a tutti.

Il Presidente Giancarlo Cavallo



Biblioteca Comunale

Sono pochi ma sempre animati da una grande passione i volontari che da anni si impegnano per garantire il servizio di prestito libri della Biblioteca Comunale di Cercenasco.

Quest'anno, grazie alla partecipazione al bando istituito con il Decreto del Ministro della Cultura n. 191 del 24 maggio 2021 per il riparto del "fondo emergenze imprese e istituzioni culturali", concernente il sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria", la Biblioteca Comunale di Cercenasco ha ricevuto l'importante somma di 4.602,44€.

La cifra straordinaria ha permesso ai volontari di effettuare una importante selezione di titoli rinnovando in modo sostanziale il catalogo a disposizione dei lettori e potenziando la già ampia offerta presente con oltre 300 nuovi libri. Così la Biblioteca, i cui locali sono stati da poco ristrutturati da parte del Comune mediante altro bando statale, aumenta l'offerta e spera di incontrare l'interesse di nuovi lettori. Interessante in particolare la ripresa della collaborazione con la scuola dell'infanzia che rilancia il progetto di lettura in biblioteca ritornando settimanalmente ad utilizzare i locali della biblioteca per avvicinare i bambini alla lettura. Una parte dei nuovi testi è stata infatti concordata con le insegnanti della scuola dell'infanzia proprio per mettere a disposizione nuovo materiale di interesse per il percorso formativo dei giovanissimi.

Gli sforzi di intercettare un pubblico più ampio si sono però scontrati con le difficoltà gestionali dovute alle regole di distanziamento e soprattutto con la ormai strutturale carenza di nuovi volontari disponibili a dedicare un po' del proprio tempo per implementare l'orario di apertura dei locali. Purtroppo, dopo l'estate, la Biblioteca ha dovuto ulteriormente ridurre gli orari di apertura concentrandosi sul martedì pomeriggio dalle 15 alle 18 per poi tornare, dal mese di novembre, a garantire l'apertura il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18. Si è comunque rilevato un aumento delle richieste di prestito dei testi o di prenotazione tramite la mail biblioteca.cercenasco@gmail.com e un timido aumento dei casi di ricerca personale dei testi attraverso il portale del Sistema Bibliotecario Pinerolese sbp.erasmo.it.

Ricordiamo che tutti i testi disponibili presso le biblioteche aderenti al centro rete Pinerolese (dalla Valle di Susa alla Val Pellice, da Cumiana a Cavour) sono infatti catalogati e lo stato di disponibilità dei testi per il prestito è istantaneamente aggiornato attraverso il portale e soprattutto i lettori registrati presso una qualunque delle Biblioteche del Centro Rete possono accedere alla consultazione e prestito presso tutte le Biblioteche del Centro Rete.

Marcello Prina

Elenco dei matrimoni 2021 con consenso alla pubblicazione

1. D'AMBROSI Angelo e MOLISE Antonietta
2. LASAPONARA Alessandro e DI SABATO Francesca
3. QUARANTA Roberto e VAGLIENTI Marta
4. CAPUTO Francesco e GIRO' Daniela
5. ELIA Bruno e D'ANDREA Francesca
6. BARBIERA Maurizio e BUNIVA Maura
7. PONSO Luca e BESSONE Fabrizia
8. TESIO Andrea e CHIAVIA Anita

Elenco dei nati fine anno 2020 e anno 2021 con consenso alla pubblicazione

1. CUCCO Adele
2. FURNARI Lorenzo
3. DRUETTA Cecilia
4. MAINERO Edoardo
5. MORO CAGLIERO Simone
6. FERRERO Alberto
7. TIBALDO Christian
8. MAGLIONE Riccardo
9. TALLONE Gioele

Elenco dei deceduti anno 2021

1. CORDERO Maddalena (2020)
2. BARBERIS Margherita
3. BATTAGLIA Bruno
4. BAUCHIERO Albina
5. BUSSO Antonio
6. CERUTTI Giuseppina
7. CERUTTI Margherita
8. DI GIORGIO Vincenzo
9. FORGIA Lucia
10. MARONE Rosa
11. MORRA Olga
12. PAIRETTI Romana
13. SAN MARTINO Gianfranco
14. TAMIAZZO Alberto
15. VERNACCHIO Antonio
16. ZAMIGNAN Agnese
17. AIASSA Giovanni
18. BUSSO Orsola



Nella foto i volontari della biblioteca con in primo piano la sedia vuota di Paolo Bertero, colonna portante della biblioteca, scomparso il 6 aprile del 2020.